



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto di Istruzione Superiore "C. Rosatelli"
Liceo Scientifico Scienze Applicate:
Quinquennale - Quadriennale
Istituto Tecnico Tecnologico:
Chimica, Materiali e Biotecnologie – Elettronica e Elettrotecnica –
Meccanica, Meccatronica ed Energia - Costruzione Ambiente e Territorio
Istituto Professionale:
Gestione delle Acque e Risanamento Ambientale -
Manutenzione e Assistenza Tecnica Sezione per Adulti e Casa Circondariale

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA

Approvato con delibera n°56 del Consiglio d'Istituto del 26/06/2026

VISTO il D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
VISTO il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, come modificato dal D.P.R. n. 134/2025;
VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyber bullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;
VISTA la Legge 70 del 17/05/2024 per la prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyber bullismo;
VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
VISTO il DM 183 del 07/09/2024 per le nuove linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica;
VISTO il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
VISTO il Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16/10/2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";
VISTO il D.M. n. 30 del 15/03/2007 "Linee di indirizzo e indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";
VISTA la L. 150/2024, Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati;
VISTE le linee guida per PCTO 2019, definite con DM 774 del 04/09/2019;
VISTO il D.M. n. 133 dell'8 luglio 2025, recante disposizioni sul monitoraggio qualitativo dei PCTO, sull'Albo nazionale delle buone pratiche e sull'Osservatorio nazionale dei PCTO;
VISTA la relativa Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti in alternanza;
VISTO il Regolamento di Istituto;
VISTO il DL 48/2023 "Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro";
VISTA la nota MIM n°3392 del 16/06/2025 "Disposizioni in merito all'uso degli smartphone nel secondo ciclo di Istruzione";
VISTO il Regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 giugno 2024 (AI Act), recante disposizioni armonizzate sull'intelligenza artificiale nell'Unione europea;

Sede Centrale: Viale Fassini, 1 – 02100 Rieti – Tel. 0746201387

Succursale di Via Chiesa Nuova, 9/L – Tel. 0746271981

Succursale di Via Angelo Maria Ricci, 35/A – Tel. 0746200219

Codice Fiscale/Partita IVA: 80005290574

Codice Meccanografico: RIIS007008 – Sezioni Associate: RITF00701R – RIR100701X – RIR1007508 – RIR1007032 – RITD00701E

Email: riis007008@istruzione.it – Posta Elettronica Certificata: riis007008@pec.istruzione.it – Sito Web: www.rosatelli.edu.it

VISTE le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche, allegate al D.M. n. 166 del 9 agosto 2025;

VISTI la Policy, il Regolamento e i documenti tecnici d'Istituto relativi all'Intelligenza Artificiale (Informativa famiglie, Informativa personale, Elenco strumenti autorizzati), reperibili sul sito web alla sezione: <https://www.rosatelli.edu.it/documento/policy-e-regolamento-i-a/>

VISTA la Legge n° 104 del 9 Giugno 2026 "Disposizioni in materia di consenso informato in ambito scolastico"

CONSIDERATE le esigenze del vigente Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025 dell'Istituto;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa;

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

STIPULA CON LA FAMIGLIA DELLA STUDENTE/DELLA STUDENTE IL PRESENTE PATTO CON IL QUALE

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dei principi della Costituzione, dell'identità e nella valorizzazione delle attitudini di ciascuna persona;
2. Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, ispirato al principio di equità nei confronti di tutti gli utenti, garantendo un servizio didattico di qualità in un clima educativo sereno e favorendo il processo di formazione di ciascuna studentessa e ciascun studente nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento;
3. Offrire iniziative concrete per il recupero, al fine di favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
4. Favorire la piena inclusione delle studentesse e degli studenti diversamente abili garantendo il diritto all'apprendimento di tutte le persone con bisogni educativi speciali;
5. Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione delle studentesse e degli studenti di origine straniera anche in collaborazione le altre realtà del territorio, tutelandone l'identità culturale e attivando percorsi didattici personalizzati nelle singole discipline;
6. Stimolare riflessioni e realizzare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute delle studentesse e degli studenti, anche attraverso l'attivazione di momenti di ascolto e di contatto con servizi di sostegno e accompagnamento per i giovani;
7. Garantire trasparenza nella formulazione e nella presentazione dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento e delle modalità di valutazione;
8. Garantire informazioni relative alla Sicurezza in ambiente di lavoro e di studio, anche attraverso occasioni di informazione preventiva e formazione;
9. Garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy;
10. Far rispettare il divieto di utilizzo dello smartphone durante l'orario scolastico anche a fini didattici, prevedendo specifiche sanzioni disciplinari per coloro che dovessero contravvenire a tale divieto;
11. Consentire l'uso del telefono cellulare solamente nei casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento ovvero per motivate necessità personali;
12. Permettere l'utilizzo del telefono cellulare qualora, sulla base del progetto formativo adottato dalla scuola, esso sia strettamente funzionale all'efficace svolgimento dell'attività didattica nell'ambito degli specifici indirizzi del settore tecnologico dell'istruzione tecnica dedicati all'informatica e alle telecomunicazioni;
13. Richiedere il consenso informato preventivo dei genitori o degli studenti, se maggiorenni, per la partecipazione a eventuali attività che riguardino temi attinenti all'ambito della sessualità, nonché

ad acquisire tale consenso previa messa a disposizione, per opportuna visione, del materiale didattico che si intende utilizzare per le attività medesime. In caso di mancata adesione alle attività, l'istituzione scolastica garantisce, mediante i propri strumenti di flessibilità e di autonomia didattica e organizzativa, la fruizione di attività formative alternative, comunque comprese nel PTOF.

La famiglia si impegna a:

1. Instaurare un positivo clima di dialogo e un atteggiamento di reciproca collaborazione con gli insegnanti, nel rispetto di scelte educative e didattiche condivise e della libertà d'insegnamento;
2. Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e dei regolamenti dell'Istituto;
3. Partecipare attivamente alla vita dell'Istituto attraverso la presenza negli organismi collegiali;
4. Favorire una assidua frequenza delle studentesse e degli studenti alle lezioni e alle altre attività della scuola, verificandone la regolarità;
5. Sostenere la motivazione allo studio e l'applicazione al lavoro scolastico delle studentesse e degli studenti;
6. Mantenere un rapporto costante con l'Istituto, informandosi sul rendimento scolastico, i processi di apprendimento e il comportamento delle studentesse e degli studenti attraverso i colloqui con gli insegnanti e la regolare presa visione delle comunicazioni pubblicate sul sito web e sul registro elettronico della scuola o inviate via mail e tramite gli altri canali di comunicazione istituzionali della scuola;
7. Collaborare con l'Istituzione scolastica per far rispettare il divieto di utilizzo del telefono cellulare.

La studentessa/Lo studente si impegna a:

1. Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e dei regolamenti dell'Istituto;
2. Partecipare attivamente alla vita dell'Istituto, anche attraverso la presenza negli organismi collegiali, instaurando un rapporto di collaborazione con gli insegnanti e gli altri operatori della scuola, con le compagne e i compagni;
3. Frequentare regolarmente le lezioni e alle altre attività della scuola, osservando l'orario scolastico e giustificando tempestivamente gli eventuali ritardi e assenze;
4. Portare la famiglia a conoscenza delle comunicazioni e delle iniziative della scuola;
5. Mantenere un comportamento corretto nell'agire e nel parlare, di rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola, delle compagne e dei compagni, anche adottando un abbigliamento consono all'ambiente scolastico;
6. Studiare con assiduità e serietà, applicandosi regolarmente al lavoro scolastico, assolvendo regolarmente gli impegni di studio e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici;
7. Conoscere e osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza;
8. Rispettare locali, arredi, attrezzature, strumenti e sussidi didattici, senza recare danni al patrimonio della scuola;
9. Condividere la responsabilità di avere cura dell'ambiente scolastico e di renderlo più bello e accogliente, contribuendo ad un clima di benessere, serenità nei rapporti, amore per la scoperta e la conoscenza;
10. Rispettare il divieto di utilizzo in classe del telefono cellulare, anche per scopi didattici.

In merito ai percorsi FSL (Formazione scuola lavoro):

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Garantire informazioni relative alla Sicurezza in ambiente di lavoro attraverso occasioni di informazione preventiva e formazione rivolte agli studenti e alle studentesse inseriti nei percorsi FSL e svolti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni.
2. Assicurare gli studenti e le studentesse presso l'INAIL, contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali e garantire la copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, con relativi oneri a carico dell'istituzione scolastica. Le coperture assicurative devono riguardare anche attività eventualmente svolte dagli studenti al di fuori della sede operativa della struttura ospitante, purché ricomprese nel progetto formativo dell'alternanza.

3. Garantire agli studenti/studentesse o ai soggetti con responsabilità genitoriale una ampia e dettagliata informazione sul progetto FSL e sulle sue finalità educative e formative, oltre che sul percorso formativo personalizzato in cui vengono declinati le competenze attese e gli obblighi che derivano dall'attività in contesto lavorativo.
4. Garantire agli studenti con disabilità che i percorsi di formazione scuola-lavoro siano realizzati in modo da promuovere l'autonomia nell'inserimento nel mondo del lavoro, in conformità ai principi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. 6.
5. Supportare studenti e studentesse nell'attività di formazione scuola-lavoro designando un tutor interno all'istituzione scolastica e un tutor della struttura ospitante designato dalla struttura ospitante.
6. Al termine di ciascun percorso di formazione scuola-lavoro, riconoscere i risultati di apprendimento conseguiti, in termini di competenze, abilità e conoscenze, anche trasversali, relativi al percorso formativo seguito.

La famiglia si impegna a:

1. **Condividere il progetto formativo:** Conoscere il percorso personalizzato del figlio, i suoi obiettivi educativi e gli obblighi derivanti dall'attività in contesto lavorativo.
2. **Promuovere la responsabilità:** Collaborare con la scuola affinché lo studente rispetti con serietà gli impegni assunti e le regole della struttura ospitante.

La studentessa/Lo studente si impegna a:

1. Garantire l'effettiva frequenza delle attività formative erogate dal soggetto ospitante, che sono parte integrante del curriculum scolastico;
2. Rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
3. Ottemperare agli obblighi di riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni e conoscenze acquisiti durante lo svolgimento dell'esperienza in alternanza;
4. Ai fini della validità del percorso di formazione scuola-lavoro frequentare almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto;
5. Relazionare, al termine dell'attività di FSL, in merito all'esperienza svolta, con le modalità individuate di concerto tra l'istituzione scolastica e la struttura ospitante.

In merito al piano di azione che l'Istituzione scolastica intende attuare al fine di prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo:

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyber bullismo;
2. Stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie;
3. Creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni ed enti presenti sul territorio con competenze specifiche;
4. Vigilare attentamente riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyber bullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale;
5. Nel momento in cui viene a conoscenza di atti di Bullismo o Cyber bullismo, deve avviare sanzioni disciplinari, informare le famiglie e, nei casi più gravi, riferire alle autorità giudiziarie.

La famiglia si impegna a:

3. Conoscere e accettare l'offerta formativa e i regolamenti dell'Istituto con le relative norme disciplinari;
4. Sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyber bullismo;
5. Partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola;
6. Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyber bullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza;
7. Sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola;
8. Discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il Patto educativo di corresponsabilità

sottoscritto con l'Istituzione scolastica;

9. Collaborare con la scuola per monitorare e prevenire comportamenti scorretti, educando i figli all'uso consapevole delle tecnologie.

La studentessa/Lo studente si impegna a:

1. Usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati e online;
2. Utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto dei regolamenti dell'Istituto, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante;
3. Segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyber bullismo di cui fosse vittima o testimone e a partecipare alle attività di sensibilizzazione;
4. Accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare, ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge;
5. Accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola nei casi in cui a seguito di comportamenti non rispettosi dei regolamenti dell'Istituto.

In merito alla corresponsabilità educativa nell'uso dei sistemi di Intelligenza Artificiale (IA):

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. **Garantire la conformità normativa e la protezione dei dati:** Adottare un approccio responsabile nel rispetto dell'AI Act e del GDPR, implementando misure tecniche per prevenire il trattamento non autorizzato di informazioni sensibili di studenti e personale;
2. **Utilizzare l'IA esclusivamente come supporto didattico supervisionato:** Impiegare gli strumenti per l'innovazione della didattica e la produzione di materiali, assicurando sempre la supervisione umana ed escludendo tassativamente valutazioni automatizzate, profilazione comportamentale o riconoscimento biometrico. È consentito, con supervisione del docente, l'uso dell'IA per:
 - a) brainstorming, mappe concettuali, schemi e riorganizzazione di contenuti;
 - b) esercizi guidati, simulazioni, problem solving;
 - c) supporto a coding e debugging, con chiara definizione degli obiettivi di apprendimento;
 - d) semplificazione linguistica, accessibilità e supporto inclusivo;
 - e) personalizzazione dei materiali didattici.
3. **Promuovere la formazione e la trasparenza:** Offrire formazione specialistica ai docenti e percorsi di "AI literacy" per gli studenti; mantenere inoltre un registro aggiornato degli strumenti autorizzati, garantendo massima trasparenza verso le famiglie;

La famiglia si impegna a:

1. **Supportare le policy d'Istituto:** Conoscere e sostenere attivamente le regole della scuola sull'uso responsabile dell'IA e delle tecnologie in generale;
2. **Educare alla consapevolezza digitale:** Collaborare nel processo educativo sensibilizzando i figli su rischi e opportunità dell'IA e promuovendo a casa i principi di uso etico e critico appresi a scuola;
3. **Partecipare attivamente:** Intervenire alle iniziative informative e ai momenti di confronto organizzati dall'Istituto sull'evoluzione tecnologica e le sue implicazioni educative

La studentessa/Lo studente si impegna a:

1. **Agire con onestà intellettuale e trasparenza:** Rispettare il codice di condotta dell'Istituto, dichiarando sempre l'eventuale supporto dell'IA nei propri lavori e non utilizzandola per svolgere compiti o valutazioni senza l'autorizzazione del docente;
2. **Tutelare rigorosamente la privacy e la proprietà intellettuale:** Non inserire mai dati personali (propri o altrui) o sensibili negli strumenti di IA; verificare l'accuratezza delle informazioni generate e citare sempre correttamente le fonti, rispettando il diritto d'autore;.
3. **Esercitare il pensiero critico e la responsabilità:** Utilizzare l'IA come strumento complementare e non sostitutivo dello studio e della creatività personale; segnalare eventuali problematiche etiche e accettare le conseguenze disciplinari previste per ogni uso non conforme.

Il genitore/affidatario e lo studente/studentessa nel sottoscrivere questo patto è consapevole che:

- Le infrazioni disciplinari da parte del/la proprio/a figlio/a danno luogo a sanzioni disciplinari;
- Il Regolamento di Istituto disciplina le modalità di erogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione;
- Le parti, garantiscono il rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione del presente documento;
- Il Patto ha validità per tutta la durata dell'iscrizione e della frequenza a scuola dello studente;
- La modifica e/o integrazione del testo comporterà la sottoscrizione di un nuovo accordo tra le parti.

Rieti, _____

Qualora il presente documento sia sottoscritto da un solo genitore, il firmatario dichiara, sotto la propria responsabilità, di aver effettuato la scelta in osservanza delle disposizioni vigenti sulla responsabilità genitoriale e con il consenso dell'altro genitore, salvo diverso provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.

La Dirigente Scolastica
Beatrice Tempesta

La famiglia

La studentessa/Lo studente
